

Il difficile compito dei presidenti delle Camere Speakers della nazione

Senato e Camera si daranno oggi il loro presidente e i due dovranno che si qualificano, già dai primi quindici minuti di una maggioranza assoluta dei componenti del Senato (la maggioranza è di due terzi dei componenti della Camera) a incaricare i due in un ruolo tecnico che i presidenti hanno a garanzia, *aper partes*, che, dal momento dell'investitura, conferiscono agli eletti una assoluta autonomia, sia e soprattutto rispetto al gruppo parlamentare d'appartenza.

Questa posizione costituzionale di indipendenza, sempre preziosa nelle assemblee politiche, è divenuta essenziale momento in cui si deve guidare un sistema parlamentare che l'annunzia dei partiti e dell'opinione pubblica giudica ormai tecnicamente inadeguato al bisogno di governo del Paese.

I presidenti dovranno, quasi come i loro ferivi predecessori (1946-1949: Scalfari e Umberto Terracini), interpretare una «fase così spingente» delle forme istituzionali, nel rispetto delle procedure e delle regole di un regime per molti aspetti transitorio, alla coscienza di tutti.

Per questo compito non saranno sufficienti le valutazioni tecniche e i progetti ingegneristici. Occorrerà uno sforzo profondo di cultura politica, di alto senso di responsabilità, di equilibrio, di rappresentanza e di funzionamento espresse, con il voto del 12 giugno, la maggioranza infinitamente più larga e duratura, basata sulla «scostituzione materiale» dello Stato. In futuro, i presidenti saranno veramente gli *speakers* della nazione prima che della Camera che li hanno eletti.

Ma, se l'opera di riforma Resi noti dal Vaticano 41 1981: previsioni demografiche ottimistiche

Amministratori e numeri dei sacerdoti Si attenua la crisi delle vocazioni?

CITTA' DEL VATICANO — «Il periodo nero delle vocazioni e delle ordinazioni sacerdotali per la Chiesa cattolica, forse sta per finire. Le statistiche relative all'anno 1981, presentate nei giorni scorsi al Vaticano, e riprese con grande interesse dai giornali, sembrano confermare questa crescita dell'1 per cento in più rispetto all'anno precedente. Quest'incremento però non è sufficiente a eguagliare il numero di sacerdoti che nell'ultimo decennio, i decenni e le defezioni: dal 1973 al 1981 sono andati in pensione 411.074. È un saldo in rosso».

Pannella attua il digiuno della sete
ROMA — Il partito radicale ha diffuso ieri un comunicato nel quale si annuncia che il capo della fazione è stato nominato «il digiuno della sete» dal segretario del partito Marco Pannella, «in attesa di confermare con la "proposta di dialogo"».

Un duro intervento di Berlinguer anticipa la linea comunista "Il governo Craxi è un'accozza di labutatori nel peggio"

Per il segretario possibile solo intese «istituzionali» ma «nessun pasticcio» politico
Napolitano auspica «una maggiore intesa strategica fra i due partiti della sinistra»

ROMA — Convocata l'era pomeriggio per una veloce riunione alla vigilia della partenza della Camera, la direzione comunista, prima ancora di incominciare i lavori, si è trovata davanti ad un nuovo, grosso «dilemma» di Berlinguer: è il discorso profetico delle riserve dovute fatte dalle varie componenti della loro opinione. In fondo, le elezioni si sono fatte per ottenere governi stabilizzati dai servizi e fatto che si sono fatte le elezioni. Il loro stesso risultato sembra non essere neppure più tanto nel disinganno, ma forse utile, del risultato della nostra comunità politica.

La lettura dei quali ha però, «chi ha vinto», così nitida, «per esempio», nell'articolo di Carlo Bobbio, questo storico giornale, denuncia scarsi, ma magari usati all'interno del partito, e non per almeno per un anno, come criterio per fare il governo, secondo le indicazioni.

Berlinguer. Ma allora i compiti immediati dei nuovi presidenti dovranno prima di tutto essere di assicurare la necessaria di un Parlamento che faccia governo: così consenta di adottare le decisioni, in un momento di forte disorientamento della opinione pubblica. In questo il presidente dovrà essere un punto di riferimento per il governo e per il partito, e per di più, nelle loro attività di gestione dell'ordine dei lavori delle Camere. Il più facile di programmi, che si è fatto in campagna elettorale e giustamente si va dicendo anche oggi nei principali organi di stampa.

Andrea Manzella

lo ad accettare scavalcamenti o forzature. Il più, ha già avvertito il segretario comunista, «non evolvere pacificamente, e non scostarsi dalla rotta democratica».

Come spesso in passato, anche questa volta Berlinguer ha anticipato le decisioni degli organismi dirigenti, con un discorso rivolto all'assemblea, perché anche il partito, all'interno del governo, è un governo a guida socialista, in tutto, non tutto il p.e. d'accordo.

Spadolini opta per il Senato
ROMA — Il segretario del Pci, Achille Occhetto, ha annunciato di optare per il Senato, come eletto nei primi mesi di settembre, per la repubblicana era stato eletto anche come capoluogo alla Camera dei deputati, nel corso delle elezioni di Milano - Pavia, Bologna - Romagna e Napoli - Caserta.

Il Monopolo denuncia: fuga di notizie
Da oggi in carica sale e sigarette
ROMA — Da oggi costano di più le sigarette e sale. Per il primo pagamento varia da un importo di 10 lire per un pacchetto di 20 sigarette a 25 lire per un pacchetto di 10 sigarette.

Il Monopolo denuncia: fuga di notizie
Da oggi in carica sale e sigarette
ROMA — Da oggi costano di più le sigarette e sale. Per il primo pagamento varia da un importo di 10 lire per un pacchetto di 20 sigarette a 25 lire per un pacchetto di 10 sigarette.

Il Monopolo denuncia: fuga di notizie
Da oggi in carica sale e sigarette
ROMA — Da oggi costano di più le sigarette e sale. Per il primo pagamento varia da un importo di 10 lire per un pacchetto di 20 sigarette a 25 lire per un pacchetto di 10 sigarette.

Il Monopolo denuncia: fuga di notizie
Da oggi in carica sale e sigarette
ROMA — Da oggi costano di più le sigarette e sale. Per il primo pagamento varia da un importo di 10 lire per un pacchetto di 20 sigarette a 25 lire per un pacchetto di 10 sigarette.

Polonia: normalità da 22 prevede il primate Glomp

WARSAVIA — Anche monsignor Glomp, primate polacco, ha dichiarato che la Polonia, se la legge marziale è abolita il 22 luglio, prevede la normalità da 22 giorni. Il primate della Chiesa polacca lo ha detto ieri conversando con i giornalisti all'aeroporto di Varsavia, al rientro da Roma. L'arcivescovo ha anche lasciato capire che ritiene possibile la concessione di un'amnistia parziale ai detenuti politici.

Hiro Hito, mezza pensione
Laioli e chiedono per Napoli una nuova maggioranza
NAPOLI — In Consiglio comunale si discute il bilancio dell'ente presieduto da Giuseppe Laioli.

Alta maturità gli orali per 400 mila
Roma - Una camera d'atti alla commissione in un liceo della capitale: sono cominciati gli orali della maturità per 400 mila

Alta maturità gli orali per 400 mila
Roma - Una camera d'atti alla commissione in un liceo della capitale: sono cominciati gli orali della maturità per 400 mila

Sigarette e sali, i nuovi prezzi
Sigarette nazionali
Super (senza filtro) 400 pacchetto da 20
Nazionali 1.200 pacchetto da 20

Sigarette e sali, i nuovi prezzi
Sigarette nazionali
Super (senza filtro) 400 pacchetto da 20
Nazionali 1.200 pacchetto da 20

Sigarette e sali, i nuovi prezzi
Sigarette nazionali
Super (senza filtro) 400 pacchetto da 20
Nazionali 1.200 pacchetto da 20

guerra», ha dichiarato Olempij. Interrogato sull'ambasciata romana, il primate polacco ha risposto: «Credo che l'amnistia sarà una conseguenza della revoca dello stato di guerra». Rispondendo quindi ad un'altra domanda, il primate ha fatto allusioni ad «atti diversi di solidarietà» che secondo lui «avrebbero luogo prima della festività nazionale del 22 luglio».

Intervistato da un giornalista polacco sull'aspetto politico dei rapporti con i sacerdoti, il primate Glomp ha dichiarato: «Il progetto è l'esame, sono in corso i lavori sull'aspetto giuridico del problema. Va ricordato che si tratta di aiuti per un ammontare di miliardi di marchi in 5 anni».

Il primate non ha mancato di rimproverare i mass media. Continuando la critica avanzata a Roma nella sua omelia, il primate si è rivolto ai giornalisti dicendo: «Vorrei che il vostro lavoro corrispondesse alla realtà e alla verità, e che non venisse perseguito dalla luce di certe tendenze prelettabili».

Anche l'agenzia Pap ha diffuso un commento in cui si afferma che la Polonia sta andando verso l'abolizione della legge marziale problema, nel dicembre del 1981. La nota della Pap, in cui si sostiene che l'attuale che «entra il momento» per prendere una decisione di questo genere è «l'unico» che figlio di Dio, non possono abdicare e al massimo, come i vecchi solidi, possono tentare un'uscita.

Sigarette e sali, i nuovi prezzi
Sigarette nazionali
Super (senza filtro) 400 pacchetto da 20
Nazionali 1.200 pacchetto da 20

Sigarette e sali, i nuovi prezzi
Sigarette nazionali
Super (senza filtro) 400 pacchetto da 20
Nazionali 1.200 pacchetto da 20

Sigarette e sali, i nuovi prezzi
Sigarette nazionali
Super (senza filtro) 400 pacchetto da 20
Nazionali 1.200 pacchetto da 20